



Barcos saluta il Fc. Grabinski: “Una rinuncia dolorosa dopo due mesi e mezzo”

Descrizione

Il direttore sportivo del Fc Messina **Cesar Grabinski** ha annunciato che il suo connazionale, l'attaccante argentino **Hernan Barcos**, non indosserà la maglia del Fc Messina: *“Non rappresenta una sconfitta. Io dopo vent'anni in Italia sono ancora extracomunitario e servivano troppi documenti per riuscire a farlo giocare qui. Lottare due mesi e mezzo contro la burocrazia non è bastato. Devo ringraziare tutti all'interno del club per avere provato a tesserarlo ma il percorso ad oggi non era concluso”*.



Il direttore sportivo del Fc Messina Cesar Grabinski

La lunga attesa ha convinto il calciatore sudamericano a valutare altre offerte: *“È normale che un profilo importante come lui attiri molti club. Il suo cellulare squillava sempre: a Messina si è trovato molto bene, ma nel frattempo gli sono arrivate numerose offerte, anche dall'**Australia**, e dopo diversi rifiuti alla fine ha cominciato a prendere informazioni su un club della **serie A portoghese**. Non potevamo concorrere con questa destinazione perché in Italia la situazione non si sblocca. Là invece dovrebbe essere tesserabile fin da subito, perché c'è differenza tra professionismo e dilettanti”*.

Le parti si salutano senza rancore, anche perché il Covid ha reso ancora più complicato l'iter finalizzato alla formazione della sua posizione: *“Hernan è rimasto due mesi e mezzo a Messina ad attendere uno spiraglio. Lo ringrazio, ma un profilo del genere non puoi trattenerlo a lungo senza farlo giocare. L'Argentina non ha rinnovato il trattato con l'Italia per il 2020 a causa del Covid e questo complica l'arrivo dei miei concittadini sul suolo italiano. Mi aspettavo che potesse firmare come era*



a ... o con **Coria**, ma non è successo. Non ci siamo riusciti, ma non rimpiango nulla”.



Giuffrida e compagni celebrano Mukiele per l'assist a Palma (foto Giovanni Chillemi)

Grabinski smentisce invece la sussistenza di problematiche di natura economica: *“Assolutamente no, anche perché Barcos altrimenti non sarebbe mai sceso in serie D. Non ha bisogno di lucrare contratti: la sua carriera parla chiaro e ha già raggiunto grandi risultati. Non è facile digerire questo addio ma guardiamo avanti e anzi se ci sarà un'altra occasione per un grande acquisto come Barcos o **Ledesma** ci proveremo nuovamente. Eventualmente prima ci documenteremo a dovere dal punto di vista burocratico”*.

Grabinski ha commentato poi il successo con il **Cittanova**, agevolato anche da qualche fischio arbitrale: *“Sappiamo che non stiamo esprimendo un bel calcio ma contava conquistare i tre punti. È un campionato tosto, in cui nessuna gara sarà semplice. Loro erano reduci da tre sconfitte ma sono una bella squadra, che gioca bene. Gli episodi sono come sempre decisivi: non voglio giudicare il rigore perché ero lontano dal campo e le espulsioni non le ho capite. Indubbiamente ci hanno favorito e dato una mano, ma noi abbiamo comunque gestito bene il pallone”*.



Facundo Coria è tornato a ispirare i giallorossi (foto Giovanni Chillemi)

L'ex attaccante spera che la squadra possa ritrovare lo smalto perduto: *“Se non giochi, trovare gli equilibri che vuole mister **Rigoli** non è assolutamente facile. Abbiamo disputato soltanto due partite negli ultimi due mesi, per cui questo testimonia le difficoltà che si possono incontrare in tempo di **Covid**. Rispetto a domenica abbiamo già fatto meglio ma ancora ci serve tempo perché allenarci tra di noi non può bastare per acquisire il ritmo partita. Abbiamo vinto e contava quello, per l'estetica ci sarà tempo. Spero soltanto che da adesso in avanti potremo farlo con più continuità, senza altre soste*



1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Barcos
2. Coria
3. Fc Messina
4. Grabinski
5. Rigoli

Data di creazione

23 Dicembre 2020

Autore

fstraface

default watermark